



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **50** DEL 30 GIU 2016

OGGETTO: Esiti del Piano di Caratterizzazione Impianto di distribuzione carburanti Venezia Malcontenta - SMPD1 S.r.l. - Via Cittadella S.P. 81 km 7+645 lato sx - S.I.N. Marghera. Presa d'atto della non contaminazione dei suoli.

Proponente: SMPD1 S.r.l. - sede legale Piazza Alcide De Gasperi 32/1, Padova.
Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente documento si prende atto, dei contenuti, del documento "Trasmissione esiti del Piano di Caratterizzazione Impianto di distribuzione carburanti Venezia Malcontenta - SMPD1 S.r.l. - Via Cittadella S.P. 81 km 7+645 lato sx - S.I.N. Marghera. Presentato da Penta Progetti S.r.l. - sede legale via Buoizzi 9/g, 10024 Moncalieri (TO)", dal quale si evince la non contaminazione dei suoli.

Il documento "Caratterizzazione Ambientale- Impianto di distribuzione carburanti Venezia Malcontenta - SMPD1 S.r.l. - Via Cittadella S.P. 81 km 7+645 lato sx - S.I.N. Marghera" è stato presentato dalla ditta Penta Progetti S.r.l. per conto della ditta SMPD1 S.r.l. in data 04/12/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 497760 del 04/12/2016 integrato dai documenti "Impianto di distribuzione carburanti Venezia Malcontenta - SMPD1 S.r.l. - Via Cittadella S.P. 81 km 7+645 lato sx - S.I.N. Marghera – Integrazioni documentali e approfondimenti CdS 15/03/2016" presentato in data 03/05/2016 ed acquisito con prot. 173733 del 04/05/2016 e "Impianto di distribuzione carburanti Venezia Malcontenta - SMPD1 S.r.l. - Via Cittadella S.P. 81 km 7+645 lato sx - S.I.N. Marghera – Trasmissione risultati campionamento acque di falda" presentato in data 16/05/2016 ed acquisito con prot. 195855 del 18/05/2016.

Sui documenti è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 22/06/2016.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la ditta Penta Progetti S.r.l. per conto della ditta SMPD1 S.r.l. ha trasmesso Il documento "Caratterizzazione Ambientale- Impianto di distribuzione carburanti Venezia Malcontenta - SMPD1 S.r.l. - Via Cittadella S.P. 81 km 7+645 lato sx - S.I.N. Marghera" con nota in data 04/12/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 497760 del 04/12/2016.

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 15/03/2016 la quale, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione, ha richiesto specifiche integrazioni;
- la ditta Penta Progetti S.r.l. per conto della ditta SMPD1 S.r.l. ha trasmesso i documenti di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 15/03/2016 con note in data 03/05/2016 e 16/05/2016, rispettivamente acquisite dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 173733 in data 04/05/2016 e prot. 195855 in data 18/05/2016.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 22/06/2016 (**Allegato A**), dal quale risulta che la Conferenza di Servizi ritiene chiuso il procedimento relativamente ai suoli con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora Direttore del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la D.G.R. n. 820 del 05/06/2014 con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Benassi l'incarico di Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.

VISTO il D.D.R. n. 13 del 07/04/2015 del Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale e della Sezione Progetto Venezia, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci, Dirigente del Settore Bonifiche Porto Marghera e Progetto Integrato Fusina, l'incarico di Dirigente Vicario della Sezione Progetto Venezia presso il Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è concluso il procedimento relativamente ai suoli dell'area – Impianto di distribuzione carburanti Venezia Malcontenta - SMPD1 S.r.l. - Via Cittadella S.P. 81 km 7+645 lato sx - S.I.N. Marghera, trasmesso dalla ditta Penta Progetti S.r.l. per conto della ditta SMPD1 S.r.l. con nota del 04/12/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale in data 04/12/2016 con prot. 497760, così come integrato dai documenti di

risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 15/03/2016, trasmessi dalla ditta Penta Progetti S.r.l. per conto della ditta SMPD1 S.r.l. con note del 03/05/2016 e 16/05/2016, rispettivamente acquisite dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 173733 in data 04/05/2016 e prot. 195855 in data 18/05/2016, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 22/06/2016, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 87470 del 04/03/2016 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i..
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta SMPD1 S.r.l., al Comune di Venezia alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia.
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

p. Dott. Alessandro Benassi
Il Dirigente Vicario
Dott. Paolo Campaci





REGIONE DEL VENETO

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE – TERRITORIALE

Sezione Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

22 giugno 2016

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 226395 del 10 giugno 2016, per il giorno 22 giugno 2016, presso gli uffici del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale in via Piave, 140 – Mestre Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, dirigente Vicario della Sezione Progetto Venezia del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale, giusta delega del 16 giugno 2014 prot. 257241 e Decreto Dirigenziale n. 13 del 07/04/2015 a firma del Direttore ad interim dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Il Presidente introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: SMPD1 S.r.l.

Area: Comune di Venezia

Titolo: Impianto di distribuzione carburanti Venezia Malcontenta - SMPD1 S.r.l. - Via Cittadella S.P. 81 km 7+645 lato sx - S.I.N. Marghera. Trasmissione esiti del Piano di Caratterizzazione

Trasmesso il 04/12/2015 con prot. U1392/j153/08 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 497760 del 04/12/2015.

Integrato da:

Impianto di distribuzione carburanti Venezia Malcontenta - SMPD1 S.r.l. - Via Cittadella S.P. 81 km 7+645 lato sx - S.I.N. Marghera. Trasmissione risultati campionamento acque di falda.

Trasmesso il 16/05/2016 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. n. 195855 del 18/05/2016.

Il Presidente, ricorda che la Conferenza di Servizi Istruttoria del 15/03/2016 ha ritenuto approvabile il Progetto di Bonifica, richiedendo integrazioni documentali.

La dott. C. Morosato, rappresentante del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale, Sezione Progetto Venezia, evidenzia che la Ditta ha risposto alle prescrizioni della Conferenza di Servizi Istruttoria 15/03/2016 inviando la documentazione

richiesta e ne riassume i contenuti. All'interno dell'area del Punto Vendita carburanti di cui trattasi, la ditta proponente non aveva riscontrato la presenza di contaminazione nel terreno mentre, nelle acque di falda, aveva rilevato:

- superamenti delle CSC per i parametri Nichel e Manganese.
- La contaminazione di Mn nelle acque interessava tutti i piezometri campionati (PM1 279,5 µg/l, PM2 1.442,1 µg/l, PM3 322,8 µg/l) mentre i superamenti di Ni erano stati rilevati solo nei piezometri PM2 25,8 µg/l e PM3 49,3 µg/l, ossia in quelli di monte idrogeologico, considerando la direzione prevalente di deflusso della falda.
- ARPAV non aveva rilevato il superamento di Ni, nel PM3.

I risultati ottenuti dai nuovi campionamenti nei pozzi di monitoraggio interni alla proprietà SMPD1 eseguiti in data 28/04/2016 hanno evidenziato i superamenti delle CSC per le Acque di falda per i seguenti metalli:

- Arsenico: PM2 (17 µg/l);
- Ferro: PM1 (820 µg/l), PM2 (7.300 µg/l) e PM3 (1.400 µg/l);
- Manganese: PM1 (610 µg/l), PM2 (830 µg/l) e PM3 (350 µg/l);

In merito ai superamenti delle CSC riscontrati nelle acque di falda la ditta evidenzia che:

- I contaminanti Manganese, Arsenico e Ferro, non sono correlabili all'attività di vendita carburanti attualmente in essere nel PV;
- I pozzi di monitoraggio PM2 e PM3 sono stati realizzati al di fuori delle aree sensibili delle attività nel PV;
- In base alle direzioni di flusso sito specifiche, i pozzi risultano essere entrambi a monte idrogeologico
- Le concentrazioni di Manganese, Ferro e Arsenico più elevate sono state rinvenute nel pozzo di monitoraggio di monte idrogeologico PM2;

Il rappresentante della Regione evidenzia che dalle analisi in contraddittorio eseguite da Arpav sulle acque di falda del piezometro PM2, i cui risultati sono stati trasmessi il 21/06/2016, risulta il superamento delle CSC per il Piombo.

Il dott. Mason, rappresentante di ARPAV, conferma quanto riferito dal Presidente, per quanto riguarda Alluminio, Arsenico, Manganese e Ferro presentano valori superiori ai limiti previsti dal D.Lgs, 152/2006 Parte IV, Titolo V, All. 5 tabella 2, tuttavia le concentrazioni di Arsenico Ferro e Manganese sono inferiori ai valori di fondo proposti dallo studio ALiNa ad esclusione dei valori di Manganese riscontrati nei piezometri PM1 e PM2 e quella di Ferro riscontrata nel PM2, che risultano superiori a tale studio, tali concentrazioni più elevate potrebbero essere correlate e/o giustificate da variazioni di salinità, pH, potenziale redox e delle caratteristiche stesse del terreno, come già ribadito nel precedente parere.

Aggiunge che il piezometro PM2, evidenzia comunque alterazioni, essendo stati rilevati i massimi valori di concentrazione di Arsenico, Ferro, Manganese, Nichel e Piombo, meritevoli di ulteriore indagine.

Conclude che, dato il superamento dei limiti di CSC per il Piombo nelle acque di falda evidenziate nell'ultima campagna di indagine per la caratterizzazione è necessario effettuare ulteriori analisi al fine di identificare l'origine della contaminazione. Ritiene pertanto necessario indagare la presenza nelle acque di falda di Piombo Tetraetile e metalli in tutti i piezometri, eseguendole con analisi in contraddittorio.

Conclude confermando che per i terreni il procedimento può essere considerato concluso.

Il dott. E. De Polignol prende atto che i terreni risultano non contaminati, pertanto tale procedimento può essere concluso; concorda inoltre sulla necessità di chiarire l'origine dei superamenti delle CSC riscontrati nelle acque di falda in quanto ad oggi non ci sono elementi sufficienti per concludere il procedimento relativo.

Il Geom. P Ciuffi, viste le risultanze analitiche di ARPAV, che risultavano dirimenti per poter trarre delle conclusioni sulla eventuale contaminazione delle acque di falda, concorda con le conclusioni della Conferenza, appena riassunte dal rappresentante del Comune.

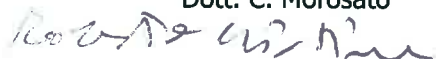
Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene chiuso il procedimento relativamente ai suoli, prendendo atto della non contaminazione degli stessi, con la seguente prescrizione:

- Qualora la ditta preveda movimentazione di terra da scavo nell'ambito del Punto Vendita questa sia classificata come rifiuto e quindi smaltita correttamente a norma di legge.

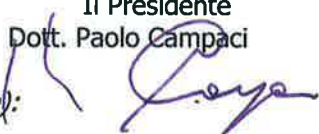
Per quanto riguarda le acque sotterranee è necessario un'ulteriore valutazione in conferenza dei servizi istruttoria a seguito delle seguenti integrazioni:

- La ditta esegua un'ulteriore indagine, in tutti i piezometri, con analisi in contraddittorio con ARPAV, indagando le concentrazioni di Piombo Tetraetile e metalli.

Il Verbalizzante
Dott. C. Morosato



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I rappresentanti degli Enti (presenti per tutta la seduta o in parte):

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. C. Morosato - Regione Veneto
Geom. P. Ciuffi - Provincia di Venezia
Dott. E. de Polignol - Comune di Venezia
Dott.ssa E. Chiamenti - Comune di Venezia
Ing. M. Ostoich - ARPAV
Dott. L. Mason - ARPAV